

## Ultime da Valera

Abbiamo avuto appena il tempo di rallegrarci della decisione del Municipio di Mendrisio di imporre lo sgombero degli inerti da Valera (l'Informatore dell'8 settembre), che apprendiamo dal sito del comune della pubblicazione di una domanda di costruzione per l'edificazione di una tettoia e un fabbricato per la rimessa, la manutenzione e il lavaggio di autobus ai Mappali 780 e 1266 RFD Mendrisio-Rancate, in zona Valera.

Insomma il Municipio, che in un primo tempo aveva rinviato al mittente la domanda, perché *"in virtù di decisioni cantonali, i mappali oggetto della domanda di costruzione non sono "azonati", ai sensi dell'art. 5 cpv. 2 LE e il progetto presentato è manifestamente contrario alle norme applicabili, poiché avente per oggetto mappali non situati in zona edificabile"*, è tornato ora sui suoi passi.

Come si legge nel comunicato stampa diramato dall'esecutivo: *" il legale rappresentante dei proprietari e istanti, ritenendo invece il progetto conforme alle norme applicabili, in data 7 settembre 2017 ha confermato di voler mantenere la domanda di costruzione così come presentata e chiesto al Municipio che la stessa segua il suo corso"*. Per legge il Municipio non avrebbe verosimilmente potuto opporsi a tale pubblicazione, sta di fatto che il progetto, oltre ad essere contrario alle norme, si scontra anche con gli indirizzi del Piano direttore. L'insistenza dei proprietari ha tutta l'aria di una sfida all'ente pianificante che oggi è fortunatamente il Cantone.

Autopostale non andrà probabilmente mai a Valera ma quel progetto non ha proprio niente a che fare con quanto pomposamente dichiaravano l'anno scorso sui giornali i proprietari dei terreni, che millantavano *"l'insediamento di attività economiche di qualità, utili al nostro territorio anche in termini occupazionali e nel pieno rispetto del paesaggio circostante"*. Avremmo preferito scrivere solo della nostra adesione alle modifiche delle schede di PD e della soddisfazione per lo sgombero degli inerti, che dovrebbe finalmente preludere anche alla rimozione dei cancelli che interrompono il sentiero lungo il Laveggio, con grande disappunto di molti abitanti della regione. Ma tant'è, sapevamo che la battaglia per Valera sarebbe stata lunga.

Insieme a sinistra negli ultimi anni ha sollecitato numerose volte il Municipio sulla pianificazione, i posteggi abusivi, gli inerti a Valera: continueremo a essere vigili e a sostenere chi si batte affinché quel comparto venga restituito all'agricoltura e allo svago di prossimità.